

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per l'Amministrazione, l'Informatica e le Comunicazioni

Il Direttore Generale

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, "Legge di contabilità e di finanza pubblica"

e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18, "Ordinamento del Ministero degli Affari

Esteri";

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del

lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive

modifiche e integrazioni;

VISTO il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m., recante "Codice dell'amministrazione

digitale";

VISTO il D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito in Legge 12 agosto 2012, n. 134, che

istituisce l'Agenzia per l'Italia Digitale;

VISTO il decreto legislativo 50/2016 (Codice dei contratti), e ss.mm.e ii;

VISTO il decreto legislativo n. 33/2013 e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95, recante "Riorganizzazione del Ministero degli

Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, a norma dell'art. 74 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 1332", come modificato dal D.P.R. 29 dicembre 2016 n. 260

e dal D.P.R. 19 novembre 2021, n. 211;

VISTO il D.M. 7 dicembre 2023, n. 1202/3361, registrato alla Corte dei Conti il 27

dicembre 2023 Reg. n. 3372, recante "Disciplina delle articolazioni interne, distinte in unità e uffici, delle strutture di primo livello dell'amministrazione

centrale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale";

VISTO il D.P.R. 17 maggio 2017, n. 5100/31, registrato alla Corte dei conti il 26 giugno

2017, n. 1474 e vistato dall'Ufficio Centrale di Bilancio presso il MAECI il 28 giugno 2017, Visto n. 267, con il quale al Dirigente Nicandro Cascardi è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per l'Amministrazione, l'Informatica e le Comunicazioni a decorrere dal 1° agosto 2017;

VISTO

Il Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2020, n.5111/27, registrato alla Corte dei Conti il 23 luglio 2020 al n. 1685, con il quale al dirigente di prima fascia Nicandro Cascardi sono confermate le funzioni di Direttore Generale per l'Amministrazione, l'Informatica e le Comunicazioni per un quinquennio a decorrere dal 1 agosto 2020;

VISTO

il D.M. 1 settembre 2021, n. 1851, Registrato alla Corte dei Conti il 30 settembre 2021, Reg.ne 2487, con il quale il Consigliere d'Ambasciata Enrico Vattani è stato nominato Capo dell'Ufficio VIII della D.G.A.I., a decorrere dal 1 settembre 2021;

VISTA

la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025- 2027";

VISTO

il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2024, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 305 del 31 dicembre 2024, supplemento ordinario n. 44, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027;

VISTO

il D.M. n. 5216/1/BIS del 23 gennaio 2025, con cui il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha attribuito ai titolari dei Centri di responsabilità le risorse finanziarie, umane e strumentali per l'anno 2025, in particolare l'art. 6;

VISTO

il D.D. n. 5600/59 del 24 gennaio 2025, con cui il Direttore Generale della DGAI ha attribuito le risorse finanziarie, umane e strumentali alla responsabilità ed alla gestione dei Capi degli Uffici di livello dirigenziale non generale della DGAI;

VISTA

la L. n. 90 del 28 giugno 2024, recante "Disposizioni in materia di rafforzamento della cybersicurezza nazionale e di reati informatici" che introduce una serie di disposizioni volte a rafforzare la resilienza delle infrastrutture critiche, a disciplinare in maniera più stringente l'accesso ai dati sensibili e a inasprire le pene per i reati informatici;

CONSIDERATA

la necessità di assicurare la corretta gestione del ciclo di vita dei servizi applicativi - di base, complementari e accessori – afferenti l'espletamento delle funzioni consolari, la gestione giuridico-amministrativa, la gestione amministrativo-contabile, la digitalizzazione, la interoperabilità documentale e

la sicurezza applicativa del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, a decorrere dal 01 maggio 2025;

TENUTO CONTO

dell'imminente riforma organizzativa che interesserà gli uffici informatici dell'Amministrazione;

CONSIDERATO

che CONSIP S.p.A., ai sensi dell'articolo 26, Legge 23 dicembre 1999, n. 488, dell'articolo 58, Legge 23 dicembre 2000, n. 388, nonché dei relativi decreti attuativi, DD.MM. del 24 febbraio 2000 e del 2 maggio 2001, ha, tra l'altro, il compito di attuare lo sviluppo e la gestione operativa del Programma di razionalizzazione della spesa di beni e servizi per la pubblica amministrazione;

VISTO

l'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni—quadro messe a disposizione da Consip S.p.A.;

VISTO

l'articolo 1, comma 1, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, il quale dispone che i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa;

CONSIDERATO

che CONSIP S.p.A., ai sensi dell'articolo 26, Legge 23 dicembre 1999, n. 488, dell'articolo 58, Legge 23 dicembre 2000, n. 388, nonché dei relativi decreti attuativi, DD.MM. del 24 febbraio 2000 e del 2 maggio 2001, ha, tra l'altro, il compito di attuare lo sviluppo e la gestione operativa del Programma di razionalizzazione della spesa di beni e servizi per la pubblica amministrazione;

VISTO

l'articolo 2, comma 225, Legge 23 dicembre 2009, n. 191, il quale consente a Consip S.p.A. di concludere Accordi Quadro a cui le Stazioni Appaltanti, possono fare ricorso per l'acquisto di beni e di servizi;

DATO ATTO

che, ai fini del perseguimento degli obiettivi di cui al Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, Consip S.p.A., in qualità di stazione appaltante e centrale di committenza, ha indetto con Bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 49 del 29 aprile 2022 e nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. S 082 del 27 aprile 2022, una procedura aperta, suddivisa in due Lotti, per la stipula di un Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54, comma 4, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 con più operatori a condizione tutte fissate;

DATO ATTO

che in data 21 dicembre 2022 è stato attivato il suddetto Accordo Quadro - ID 2483 – Lotto 1, CIG 91918889EE, avente ad oggetto l'affidamento di servizi

applicativi in ottica cloud e l'affidamento di Servizi di demand e PMO per le Pubbliche Amministrazioni centrali;

RITENUTO

opportuno, da parte di questa Amministrazione, stipulare un contratto per la realizzazione dei seguenti servizi:

- sviluppo, manutenzione evolutiva, adeguativa, migliorativa di software ad hoc (ovvero di software specifico realizzato su esigenze funzionali e tecniche dell'Amministrazione);
- personalizzazione e parametrizzazione di soluzioni commerciali o di software open source o di software in riuso;
- realizzazione di microservizi per sviluppare e organizzare l'architettura dei software in modo da avere servizi indipendenti di piccole dimensioni che comunicano tra loro tramite API ben definite per scalare e sviluppare le applicazioni in modo più rapido e semplice, permettendo di promuovere l'innovazione e accelerare il rilascio di nuove funzionalità;
- realizzazione di servizi di interoperabilità da inserire nel catalogo della PDND (Piattaforma Digitale Nazionale Dati);
- integrazione della Multi Factor Authentication e di tutte le misure necessarie in adesione alla L. 28 giugno 2024, n. 90;

mediante adesione al menzionato Accordo Quadro, per una durata di 24 mesi, ovvero sino al 30 aprile 2027;

RITENUTO

congruo porre quale massimo limite di spesa per la procedura l'importo di € 14.000.000,00 (quattordicimilioni/00) oltre IVA e incentivi alle funzioni tecniche;

VISTO

1'art. 31 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO

altresì l'art. 37, commi 6 e 7, lett. b) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

DATO ATTO

che, in applicazione degli articoli 20 e 28 del d.lgs. n. 36/2023, il presente atto è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale di questa Amministrazione, alla sezione Amministrazione trasparente, secondo quanto stabilito dal d.lgs. n. 33/2013 e successive modifiche e integrazioni,

DETERMINA

Art. 1

È avviata la procedura ai sensi dell'art. 37, comma 6, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 per l'adesione all'Accordo Quadro ID 2483 – Lotto 1, "Servizi applicativi in ottica cloud e l'affidamento di Servizi di demand e PMO per le Pubbliche Amministrazioni centrali" - CIG 91918889EE, per l'affidamento dei servizi in parola, per una durata di 24 mesi, ovvero sino al 30 aprile 2027;

Art. 2

La spesa connessa alla procedura di cui al precedente Art. 1 non può essere superiore ad € 14.000.000,00 (quattordicimilioni/00), oltre IVA e incentivi alle funzioni tecniche.

Essa è destinata a trovare copertura sul cap. 7240 pg. 2, 7240 pg. 5 e sul cap. 1392 pg. 4 del Bilancio di questo Ministero, per gli esercizi finanziari 2025-2026-2027.

Art. 3

È nominato Responsabile Unico del procedimento il Capo dell'Ufficio VIII DGAI, Cons. Amb. Enrico Vattani.

Roma, 5 marzo 2025

Il Direttore Generale Nicandro CASCARDI